



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "FALDA FALCHERA 2013: UN ALTRO ANNO DI PRESE IN GIRO"
PRESENTATA DAI CONSIGLIERI BERTOLA ED APPENDINO IN DATA 6 MAGGIO 2013.

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

CONSIDERATO CHE

- ormai da molti anni, a seguito dell'incremento del livello della falda acquifera superficiale, ogni primavera i garage, le cantine, i vani ascensore ed i seminterrati di diverse case del quartiere Falchera vengono invasi dall'acqua, impedendone la fruizione e danneggiando gravemente quanto in essi contenuto, i locali e le stesse fondamenta degli edifici, e mettendone a rischio la stessa stabilità strutturale;
- lo stesso destino colpisce anche infrastrutture pubbliche importanti, come i sottopassi della stazione di Torino Stura;
- a fronte di questa situazione, e nonostante tra le sue cause venga indicata un'opera pubblica costruita dalla Città (il tunnel tranviario della Linea 4), i cittadini non hanno ottenuto negli anni alcuna risposta od azione concreta da parte delle istituzioni, provvedendo quasi interamente da soli ed a proprie spese a gestire la situazione ed a ripagarsi i danni;
- già due anni fa, in risposta alla nostra interpellanza del 21 giugno 2011 (2011 03629/002), l'Amministrazione assicurava che erano in corso interlocuzioni con Regione e Provincia per avviare lo studio tecnico della soluzione del problema, promettendo lo stanziamento di Euro 10.000,00 per contribuire al suo costo;
- un anno dopo, in risposta alla nostra interpellanza del 12 aprile 2012 (2012 01837/002), l'Amministrazione ammetteva che nulla di quanto sopra era stato fatto, e dopo aver escluso la possibilità di finanziare misure palliative temporanee, in quanto non risolutive, prometteva perlomeno l'adozione di sgravi fiscali sull'IMU e sui tributi locali a vantaggio dei cittadini colpiti;
- pochi mesi fa l'Amministrazione ha presentato in pompa magna il "Piano Città" che prevede un "investimento" di decine di milioni di Euro per la realizzazione di nuove case popolari a Falchera, nonché di giardini ed infrastrutture stradali, ma che in tale Piano non abbiamo potuto riscontrare alcuna menzione del problema della falda e delle infrastrutture, né stanziamenti o progetti per risolverlo;
- in questi giorni, di nuovo, le cantine delle case hanno iniziato a riempirsi d'acqua e, nonostante un altro anno sia trascorso, nulla di concreto risulta essere stato fatto, né per la risoluzione definitiva del problema, né per alleviare le sofferenze dei cittadini;

INTERPELLANO

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

- 1) che cosa l'Amministrazione e le altre istituzioni competenti abbiano fatto a proposito di questo problema negli scorsi dodici mesi;
- 2) dove siano finite le promesse di sgravi fiscali dello scorso anno, e se per caso l'Amministrazione intenda prometterli di nuovo per quest'anno, e magari stavolta anche mantenerli;
- 3) se qualcuno abbia avvertito i promotori del "Piano Città" per Falchera che rischiano di costruire centinaia di palafitte sull'acqua, e se l'Amministrazione non ritenga prioritario risolvere questo "piccolo" problema tecnico prima di promuovere ulteriori costruzioni in zona, con ulteriori alterazioni della permeabilità del territorio e della possibilità di scorrimento della falda;
- 4) quali siano dunque le azioni che l'Amministrazione intende intraprendere per abbassare stabilmente il livello della falda e mettere in sicurezza le abitazioni colpite dal fenomeno.

F.to: Vittorio Bertola
Chiara Appendino